

Norma di libertà

E' esercizio di libertà, per il treno, correre sulle sue rotaie. Come pure è esercizio di libertà, per l'automobilista, l'osservare le norme del codice stradale. Sono uno stadio di scioltezza e libertà, per chi esercita lo sport, tutte le norme che disciplinano ogni gioco sportivo.

Il bambino è libero quando può fare tutto, o meglio quando può lasciar fare tutto quello che il papà sa e vuole fare per lui. La fiducia incondizionata è il massimo esercizio della sua libertà.

Il tuo, il mio poter fare ha la sua forza e libertà nell'onnipotenza di Dio.

O meglio c'è da "gloriarsi della propria debolezza, affinché abiti in noi la potenza di Dio". Vivere il Vangelo risulta allora un miracolo della potenza di Dio che si manifesta nella debolezza di chi ha fiducia in lui.

La libertà non è fare quello che si vuole, ma è poter fare quello che si deve: la libertà più che un dover amare, è un poter amare. "Ama e fa quel che vuoi"; allora quello che vorrai sarà esattamente quello che puoi e devi.

Tanto vivi questa libertà quanto ami la vita. E' la spinta a vivere che ti rende generoso e ligio nell'osservare fedelmente la "norma della libertà".

Gettarsi nel mare della fiducia è provare la gioia e la testimonianza della libertà. Quando da piccolo imparavo a prendere confidenza con l'acqua, l'istruttore mi ripeteva: "Nuotare è questione di fiducia".